



**AIR
CONTROL**

PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 830/2015 Allegato II

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 - Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PYREGREEN 5.0**

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n. **20093**

1.2 - Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida concentrato per uso domestico e civile.

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ORMA. S.r.l. 10028 - TROFARELLO (TO) Tel. 0116499064 Fax 0116804102

Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.it

1.4 - Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare un centro antiveleni.



CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) 02 66101029.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 - Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare; Pericoloso per l'ambiente acquatico. Categoria 1; Categoria 1;
Pittogrammi GHS	GHS05 GHS09  
Avvertenza	PERICOLO
Indicazioni di pericolo	H318 H400 H410
Informazioni supplementari sui pericoli	---

Pag. 1 di 12

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri, 2 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

2.2 - Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

PERICOLO



Indicazioni di pericolo:

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori della portata dei bambini.

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non dovrebbero essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

P501: Smaltire il prodotto o il recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

2.3 - Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente

3.2 Miscele:

Nome	N° Di Registrazione	N° CAS	N° EINECS	N° Index	Classificazione CLP	%
CHRYSANTHEMUM CINERARIAEFOLIUM AL 50%	N.D.	89997-63-7	289-699-3	N.D.	Oral Ac. Tox. 4 H302 Inhal. Acu. Tox. 4 H332 Skin Sens. 1B H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chron. 1 H410	5,0
DISTILLATI DI PETROLIO	N.D.	64742-47-8	265-149-8	649-422-00-2	Asp. Haz. 1 H304	< 5%



PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

AIR CONTROL

BUTILIDROSSITOLUENE	N.D.	128-37-0	204-881-4	N.D.	Oral Ac. Tox. 4 H302 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H335 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chron. 1 H410	< 1%
DOCUSATO DI SODIO	01-2119491296-29-XXXX	577-11-7	209-406-4	N.D.	Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318	< 15,0

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Estintori a polvere e CO₂, sabbia.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.



**AIR
CONTROL**

PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazioni per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Identificazione della sostanza	Valori
CHRYSANTHEMUM CINERARIAEFOLIUM, EXT	TWA: ACGIH 1 mg/m ³ (8 ore)
DOCUSATO DI SODIO	<p>PNEC</p> <p>Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0066 mg/l. Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00066 mg/l. Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.653 mg/kg. Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0653 mg/kg.</p> <p>DNEL</p> <p>Lavoratore industriale: 313 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 44.1 mg/m³ - Consumatore: 13 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 18.8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici</p>

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:

Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Protezione respiratoria:

In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

Protezione delle mani:

Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Protezione degli occhi:

Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.

Protezione della pelle:

Usare camici protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido
Colore	paglierino
Odore	caratteristico
pH	N.D. (Non disponibile)
Punto di fusione/punto di congelamento	0°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100°C
Punto di infiammabilità	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas)	N.D.



**AIR
CONTROL**

PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Densità di vapore	N.D.
Densità relativa	0,920 g/ml
Solubilità	Solubile in acqua; solubile nei comuni solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	N.D.
Temperatura di autoaccensione	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.
Viscosità	N.D.
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo
Proprietà ossidanti	N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Meccanismo d'azione dei p.a.: il piretro agisce bloccando l'apertura dei canali di membrana per il sodio, causando un aumento del flusso del sodio all'interno della cellula mantenendola in uno stato di ipereccitabilità.

Inalazione: Possibile irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione: Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali.

Contatto con la pelle: Possibili irritazioni



**AIR
CONTROL**

PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

Contatto con gli occhi: Possibili irritazioni.

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale. I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, elencati in sezione 3.

Dati tossicologici:

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
Chrysanthemum cinerariaefolium, ext. Miscela conteneva anche Distillati (petrolio), frazione leggera di idrotrattati	LD50 Ratto: 1030 mg/kg	LD50 Coniglio > 2000 mg/kg	LC50 Ratto > 2,3 mg/14 ore

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non irritante.

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non irritante.

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA

Non sensibilizzante.

-SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA

Sensibilizzante. Test sui linfonodi locali (LLNA)

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Tutti in vitro negativo.

-CANCEROGENICITÀ

Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Nessuna prova di tossicità per la riproduzione negli studi su animali.

-STOT SE

N.D.

-STOT RE

N.D.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
DOCUSATO DI SODIO	LD50 Ratto: > 3000 mg/kg	LD50 Ratto = 2000 mg/kg	N.D.

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Oculare Positivo

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

N.D.

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri, 2 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it



**AIR
CONTROL**

PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

N.D.

-CANCEROGENICITÀ

N.D.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

N.D.

-STOT SE

N.D.

-STOT RE

N.D.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

N.D.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale. I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, elencati in sezione 3.

12.1 Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
PESCI				
Chrysanthemum cinerariaefolium, ext	Trota iridea, Oncorhynchus mykiss	96 ore	LC50	5,2 µg/l
Docusato di Sodio	Pesci	24 ore	LC50	48 mg/l
		48 ore	LC50	369 mg/l
INVERTEBRATI				
Chrysanthemum cinerariaefolium, ext	Daphnia magna	48 ore	EC50	0.012 mg/l
	Mysid shrimp	96 ore	LC50	1,4 µg/l
Docusato di Sodio	Daphnia magna	24 ore	EC50	24.8 mg/l
ALGHE				
Docusato di Sodio	N.D.	72 ore	EC50	39.3 mg/l

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Chrysanthemum cinerariaefolium, ext: Il prodotto non è facilmente biodegradabile. Fotodegradabile.

Docusato di Sodio: N.D.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Chrysanthemum cinerariaefolium, ext: fattore di bioconcentrazione (BCF): 471 - Lepomis macrochirus (Pesce persico) - Kow > 4.



PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

**AIR
CONTROL**

Docusato di Sodio: N.D.

12.4 Mobilità nel suolo

Chrysanthemum cinerariaefolium, ext: Prontamente assorbito nel terreno.

Docusato di Sodio: N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Chrysanthemum cinerariaefolium, ext: non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Docusato di Sodio: non contiene PBT o vBvP.

12.6 Altri effetti avversi

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Contiene (piretrine)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto



Classe: 9

DANGER N° Em S: F-A,S-F

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.D.



PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: 7b, 9i. **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:** nessuna. **Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):** nessuna. **Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):** nessuna

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS - IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (CE) 2016/918
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

Pag. 10 di 12

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via A. Chiribiri, 2 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it



PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1.
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1.
Aspiration Hazard 1	Pericolo di aspirazione, categoria 1.
Eye Damage 1	Lesioni oculari gravi / irritazione oculare, categoria 1.
Eye Irritation 2	Irritazione oculare, categoria 2.
Inhalation Acute Toxicity 4	Tossicità acuta, inalazione, categoria 4.
Oral Acute Toxicity 4	Tossicità acuta, orale, categoria 4.
Skin Irritation 2	Irritazione/corrosione della pelle, categoria 2.
Skin Sensitization 1	Sensibilizzante per la pelle, categoria 1.
STOT SE 3	Tossicità specifica organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3.
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta, categoria 2.

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Note (sezione 8): **TLV-TWA** (Threshold Limit Value -Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Pag. 11 di 12



**AIR
CONTROL**

PYREGREEN 5.0

Revisione 11.0 del 26 Agosto 2019

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

Sezioni modificate: 3, 8, 11, 12, 15, 16.

Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.